



Fondazione “Moroni – Antonini – Morganti” - Ostra (An) -

Procedura per l’affidamento dell’integrazione del servizio assistenziale, del servizio infermieristico e dei servizi generali

-

Criteria di valutazione dell’offerta tecnica

Le integrazioni dei servizi oggetto della presente procedura verranno affidate, in conformità a quanto previsto dal comma 3 dell’art. 95 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e *ss.mm.ii.*, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Tale criterio di aggiudicazione implica, pertanto, che i partecipanti presentino un’offerta economica, proponendo un ribasso percentuale sull’importo a base di gara, ed un’offerta di carattere tecnico che delinei la propria proposta sotto il profilo qualitativo: al parametro prezzo verrà riconosciuto un punteggio da 0 (zero) a 30 (trenta), mentre al progetto tecnico un punteggio da 0 (zero) a 70 (settanta) e dalla somma delle due componenti deriverà il punteggio, su base cento, che fungerà da valutazione dell’offerta presentata dal singolo concorrente.

Chiaramente, ferme restando le procedure di verifica previste dall’art. 97 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e *ss.mm.ii.* per il caso di anomalie, l’offerente che otterrà il punteggio complessivamente maggiore risulterà aggiudicatario dell’appalto.

La proposta tecnica sarà costituita da un elaborato progettuale che dovrà essere contenuto in un massimo di n. 10 cartelle formato A4 (redatte ad interlinea 1,5 – carattere *Times New Roman* – dimensione 12).

La valutazione delle offerte è affidata alla Commissione Giudicatrice di cui all’art. 77 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e *ss.mm.ii.*; il progetto tecnico sarà valutato sulla base degli elementi di seguito riportati:

- *Conseguimento di standard qualitativi nell’erogazione delle prestazioni* (max. 18 punti);
- *Metodologie di innovazione e formazione continua, generale e specifica* (max. 13 punti);
- *Rete territoriale nelle comunità* (max. 5 punti);
- *Organizzazione, coordinamento e stabilità dei servizi* (max. 20 punti);
- *Supporto e sostegno ai servizi* (max. 14 punti).

Per *Conseguimento di standard qualitativi nell’erogazione delle prestazioni* (max. 18 punti) si intende l’implementazione di modelli che perseguono *standard* qualitativi certi, ripetibili e verificabili con

riferimento ad ogni singolo servizio prestato. L'offerente descrive le procedure, gli schemi e gli approcci, anche comportamentali, che il proprio personale adotterà nell'esecuzione delle prestazioni, comunque finalizzati al conseguimento di livelli qualitativi crescenti e compatibili ai valori ed alle finalità assistenziali della Fondazione "Moroni – Antonini – Morganti".

Vengono individuati momenti, con cadenza almeno semestrale, di raccolta e composizione dei risultati di tutte le indagini realizzate e l'offerente descrive le possibili strategie che adotterebbe a fronte delle varie tipologie di esiti ipotizzabili, quali la pronta implementazione di metodologie ed approcci ulteriori e nuovi laddove i risultati non siano ritenuti sufficienti e/o si discostino da quelli attesi.

Per *Metodologie di innovazione e formazione continua, generale e specifica* (max. 13 punti) si intende il possesso da parte dell'offerente, anche a mezzo di *partnership* con istituzioni, scuole, università e/o enti di ricerca, delle conoscenze e del *know-how* indispensabile a che le metodologie e gli approcci, anche comportamentali, impiegati nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni, non rimangano fossilizzati su schemi precostituiti e imm modificati / imm modificabili, attingendo per tale scopo anche alle potenzialità della formazione.

L'offerente spiega come, a fronte della variazione e/o della diversificazione delle esigenze degli assistiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta, sarebbe in grado di implementare soluzioni nuove e maggiormente rispondenti, in linea teorica, ai nuovi bisogni riscontrati dalla Stazione Appaltante, descrivendo le risorse di esperienza e conoscenze di cui dispone e le concrete modalità con cui queste verrebbe concretamente messe in campo.

L'offerente riporta, anche a mero titolo esemplificativo, i programmi base che intende adottare per conseguire risultati di innovazione attraverso i processi di *formazione continua, generale e specifica* di tutto il proprio personale impiegato presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta e delinea le strategie con cui intende dare effettività alle soluzioni programmate, anche con forme di coinvolgimento della Stazione Appaltante.

Forme di *report* delle attività di formazione svolta dovranno essere messe in atto nei confronti della Stazione Appaltante affinché la stessa possa formare un proprio giudizio circa l'efficacia e la rispondenza della formazione realizzata ed avanzare eventuali suggerimenti.

Per *Rete territoriale nelle comunità* (max. 5 punti) deve intendersi la programmazione, almeno annuale, e l'organizzazione di iniziative e momenti di socialità che permettano un'apertura delle comunità di riferimento a rendersi partecipi ed attive nella vita della Casa di Riposo / Residenza Protetta. L'offerente espone le linee generali delle strategie che intenderebbe implementare, con precipuo riferimento anche alla valorizzazione delle potenzialità ed al soddisfacimento / realizzazione degli interessi e dei desideri degli ospiti. L'offerente cita le tipologie di *caregiver* che coinvolgerebbe (a titolo esemplificativo: associazioni, culturali e/o di volontariato, centri sociali e/o di aggregazione giovanile, scuole, comitati, pro-loco, istituzioni), le strategie / gli approcci giustificativi delle singole scelte ed i risultati attesi.

Per *Organizzazione, coordinamento e stabilità dei servizi* (max. 20 punti) si fa riferimento all'assetto, appunto, organizzativo dell'offerente, al suo patrimonio aziendale. Si richiede la descrizione delle risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi tracciati col capitolato: i processi, le strutture e le figure professionali con cui si intende assicurare la corretta individuazione, gestione e coordinamento del personale impiegato nell'espletamento dei servizi. L'offerente traccia, anche facendo riferimento ad esperienze in contesti analoghi a quello della Casa di Riposo / Residenza Protetta ed, eventualmente, a serie e dati storici consolidati e certificati, le soluzioni previste per assicurare la migliore allocazione delle risorse impiegate, per conseguire gli obiettivi della continuità, abitudine e prossimità assistenziale nonché per evitare i rischi di un *turn-over* eccessivo e non desiderato.

Per *Supporto e sostegno ai servizi* (max. 14 punti) si intendono proposte di supporto e sostegno dei servizi posti in appalto presa conoscenza della struttura e della tipologia degli assistiti. Proposte che possono riguardare lo svolgimento di attività dirette agli ospiti o alla gestione dei tempi e degli ambienti, nonché all'introduzione di strumentazioni e tecnologie volte al miglioramento / ampliamento dei servizi per il miglioramento della qualità della vita degli assistiti e/o per garantire standard di qualità più elevati delle prestazioni professionali del personale.

La valutazione dell'offerta tecnica, demandata alla Commissione di cui di cui all'art. 77 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e *ss.mm.ii.* rimane insindacabile.

Gli elaborati progettuali saranno confrontati tra loro ai fini dell'attribuzione dei punteggi: per favorire la comparazione si richiede di adottare una tecnica redazionale che permetta di individuare i singoli elementi e sub-elementi sopra elencati. Il punteggio complessivo attribuito al progetto tecnico sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno degli indicatori.

Le proposte progettuali oggetto di valutazione, a seguito dell'aggiudicazione, si tradurranno in precisi e specifici impegni per l'offerente, con tutto ciò che ne consegue in termini di obbligatorietà e vincolatività: verranno, infatti, tradotti nel contratto di appalto che sarà oggetto di stipula.